

**GLI ADEGUAMENTI PUMA2 ALLE INNOVAZIONI
NELLE SEGNALAZIONI CONSOLIDATE E DI
MATRICE DEI CONTI**

Roma, gennaio 2012

INDICE

PREMESSA	6
1. LE INFORMAZIONI RICHIESTE IN INPUT.....	7
1.1. Nuovo flusso informativo a livello consolidato	7
1.1.1. Attività finanziarie scadute non deteriorate	7
1.1.2. Variazioni delle partite deteriorate verso clientela.....	7
1.1.3. Rettifiche di valore per conto economico	8
1.2. Rischio di liquidità.....	8
1.2.1. Interventi sulle tabelle di corredo	8
1.2.2. Quota interessi per attività/passività non "a vista".....	9
1.2.3. Garanzie finanziarie	10
1.2.4. Strumenti finanziari strutturati.....	11
1.2.5. Scoperti tecnici.....	11
1.2.6. Ulteriori indicazioni.....	12
1.3. Fondi rettificativi rivenienti da operazioni di fusione.....	13
1.4. Correspondent banking	13
1.5. Moneta elettronica.....	15
1.6. Acquisto abitazioni: tipo contratto.....	16
1.7. Qualità del credito: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde.....	17
1.8. Esposizioni e svalutazioni verso soggetti residenti nei paesi a rischio	19
1.9. Rettifiche di valore su esposizioni verso soggetti non residenti.....	19
1.10. Massa protetta.....	20
1.11. Altre modifiche di input.....	20
2. FUNZIONI EXTRA-TABELLARI.....	21
2.1. Determinazione degli oneri/proventi netti per differenziali relativi ai derivati di copertura	21
2.2. Gruppi di attività in via di dismissione	21
2.3. Ripartizione delle nuove posizioni deteriorate per vita residua	22
2.4. Attribuzione di informazioni relative ai rapporti sulle forme tecniche ausiliarie.....	22
2.5. Controllo sulle esposizioni scadute/sconfinanti per vita residua.....	23
ALLEGATI.....	24

PREMESSA

Il 3° aggiornamento della Circolare 272 e il 18° aggiornamento della Circolare 115 prevedono:

- l'introduzione, dal 31.12.2011, di un nuovo flusso informativo a livello consolidato, con periodicità trimestrale (base EB);
- la revisione, in matrice dei conti e nelle segnalazioni consolidate, delle informazioni di vita residua con la distinzione tra rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità (decorrenza 1.1.2012);
- ulteriori modifiche alla matrice dei conti e alle segnalazioni consolidate (decorrenza 1.1.2012);
- nel medio periodo una complessiva ridefinizione delle segnalazioni consolidate, che decorrerà dall'entrata in vigore dei cosiddetti *ITS (Implementing Technical Standards)* emanati dall'Autorità Bancaria Europea (presumibilmente nella prima metà del 2013).

La presente Nota tecnica illustra gli interventi di adeguamento della documentazione PUMA2 alle novità previste dagli aggiornamenti della normativa segnaletica, sia quelle con decorrenza dal 31 dicembre 2011 sia quelle che entreranno in vigore dal 1° gennaio 2012. Gli interventi di medio periodo sulle segnalazioni consolidate saranno invece oggetto di futuri adeguamenti della documentazione PUMA2.

1. LE INFORMAZIONI RICHIESTE IN INPUT

1.1. Nuovo flusso informativo a livello consolidato

1.1.1. Attività finanziarie scadute non deteriorate

Nell'ambito delle informazioni sulla qualità del credito è necessario individuare le attività finanziarie scadute non deteriorate e suddividerle in base all'anzianità dello scaduto. A tal fine è stato definito il nuovo **campo 05058 – DGT ESPOSIZIONE PER FASCIA SCADUTO**, con il seguente dominio:

0 = ESPOSIZIONE NON SCADUTA;

1 = ESPOSIZIONE SCADUTA FINO A 90 GIORNI;

2 = ESPOSIZIONE SCADUTA DA OLTRE 90 GIORNI E FINO A 180 GIORNI;

3 = ESPOSIZIONE SCADUTA DA OLTRE 180 GIORNI E FINO A 1 ANNO;

4 = ESPOSIZIONE SCADUTA DA OLTRE 1 ANNO.

Tale campo è richiesto su tutte le FTO relative ad attività finanziarie, tranne le sofferenze, i titoli incagliati e le operazioni che per loro natura non possono risultare scadute.

1.1.2. Variazioni delle partite deteriorate verso clientela

La produzione delle informazioni relative alle variazioni in aumento delle partite deteriorate verso clientela da posizioni in bonis richiede l'alimentazione delle seguenti nuove FTO:

80209.02 – VARIAZIONI IN AUMENTO NEL TRIMESTRE DELLE PARTITE DETERIORATE VERSO CLIENTELA DA POSIZIONI IN BONIS – AL LORDO DELLE RETTIFICHE

80209.04 – VARIAZIONI IN AUMENTO NEL TRIMESTRE DELLE PARTITE DETERIORATE VERSO CLIENTELA DA POSIZIONI IN BONIS – AL NETTO DELLE RETTIFICHE

1.1.3. Rettifiche di valore per conto economico

Sono state create nuove forme tecniche originarie (FTO 80882 stv. da 03 a 09) per poter distinguere le rettifiche di valore su titoli di capitale valutati al costo da quelli valutati al *fair value*, classificati nel portafoglio “attività finanziarie disponibili per la vendita” (cfr. FTD 39142.02 e 04).

Conseguentemente è stato aggiornato lo schema di raccordo tra l'input unico e i diversi output (cfr. allegati alla presente Nota tecnica), mantenendo l'evidenza delle variazioni rispetto alla versione precedente.

1.2. Rischio di liquidità

1.2.1. Interventi sulle tabelle di corredo

Sono state definite alcune modifiche alle seguenti tabelle di corredo:

- TCOR57: è stato inserito un nuovo dominio di vita residua, relativo al rischio di liquidità;
- TCOR06: il dominio del campo "AREA GEOGRAFICA PER BILANCIO IAS", ridenominato "AREA GEOGRAFICA DELLO STATO", è stato reso più dettagliato al fine di ripartire i titoli di debito per zona geografica dell'emittente;

- TCOR14: per produrre la nuova informazione sulla stanziabilità dei titoli di debito è stato introdotto il nuovo **campo "STANZIABILITA' BCE"**, che sostituisce il preesistente campo "TITOLO RIFINANZIABILE" ormai superato¹.

Le versioni aggiornate di queste tabelle di corredo sono riportate in allegato alla presente Nota tecnica.

Per facilitare la corretta valorizzazione dell'informazione sull'area geografica da fornire nella TCOR06, il Gruppo Interbancario ha ritenuto, unicamente in fase di avvio, di fornire un raccordo tra singolo Stato e area geografica di appartenenza, ricavato dalle evidenze della Divisione Informazioni Anagrafiche Soggetti e Strumenti Finanziari della Banca d'Italia. L'aggiornamento di tale raccordo sarà in seguito a cura aziendale.

1.2.2. Quota interessi per attività/passività non "a vista"

Per le attività/passività per cassa non deteriorate (ad eccezione delle esposizioni ristrutturate) diverse da quelle "a vista", dagli *zero coupon* e *one coupon*, dai conti correnti (anche se non a vista), dagli utilizzi di carte di credito a rimborso rateale e dai prestiti rotativi² la normativa prevede che formi oggetto di rilevazione l'ammontare dei flussi finanziari in linea interessi che verranno liquidati entro l'anno successivo alla data di riferimento della

¹ Per le FTO 01025.02 e 01083.24, che, pur non avendo il codice titolo, sono talvolta incluse a certe condizioni nelle voci dei titoli di debito, tale informazione è prodotta alimentando il nuovo **campo 05004 – STANZIABILITA' BCE**, che presenta il seguente dominio: 0 = STRUMENTI FINANZIARI NON STANZIABILI PER BCE; 1 = STRUMENTI FINANZIARI STANZIABILI PER BCE.

segnalazione³. Questa informazione deve essere fornita in input secondo le seguenti indicazioni:

- per le attività a rimborso rateale deve essere alimentato il nuovo **campo 06051 - IMPORTO INTERESSI DA RICEVERE** sulle FTA 03903.02/52 e 03906.32/34;
- per le passività a rimborso rateale deve essere alimentato il nuovo **campo 06052 - IMPORTO INTERESSI DA PAGARE** sulle FTA 03906.42/44 e 03909.02/12/24/32/60/62;
- per le attività a scadenza fissa deve essere alimentata la nuova **FTA 03951 (DETTAGLIO DEI FLUSSI FINANZIARI IN LINEA INTERESSI – ATTIVITÀ PER CASSA)**, sottovoci 02 per i finanziamenti e 04 per i titoli, valorizzando il campo 06051 in corrispondenza delle date di liquidazione degli interessi (campo 00010);
- per le passività a scadenza fissa deve essere alimentata la nuova **FTA 03952 (DETTAGLIO DEI FLUSSI FINANZIARI IN LINEA INTERESSI – PASSIVITÀ PER CASSA)**, sottovoci 02 per i finanziamenti e 04 per i titoli, valorizzando il campo 06052 in corrispondenza delle date di liquidazione degli interessi (campo 00010).

1.2.3. Garanzie finanziarie

Le garanzie finanziarie rilasciate vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si preveda avvenga l'escussione. Pertanto è stata creata, in

² Per l'individuazione dei prestiti rotativi è necessaria l'alimentazione in input del campo 05740 – DGT ATTIVITÀ ROTATIVE anche su alcune FTO per le quali precedentemente tale campo non era richiesto.

³ Il periodo da prendere in esame comprende i 12 mesi successivi alla data di riferimento.

abbinamento alle FTO 01401.02/04, 01407.02/04, 01451.02 e 01605.00, la nuova **FTA 03956.00 (GARANZIE FINANZIARIE RILASCIATE: DETTAGLIO PREVISTA ESCUSSIONE PER RISCHIO DI LIQUIDITÀ)**, nella quale deve essere valorizzato il nuovo **campo 06056 – IMPORTO DI PREVISTA ESCUSSIONE** in corrispondenza della data (delle date) in cui si prevede l'escussione (campo 00010). Tale FTA deve essere alimentata solo quando la garanzia è di natura finanziaria ed è ritenuta escutibile.

1.2.4. Strumenti finanziari strutturati

La normativa prevede che gli strumenti finanziari strutturati, per cassa e “fuori bilancio”, vadano segnalati rilevando separatamente le loro componenti elementari, con esclusione dei derivati incorporati il cui effetto è quello di incidere solo sui flussi reddituali dello strumento finanziario “ospite”.

Per individuare i derivati incorporati che, sulla base di queste indicazioni, devono essere scorporati ai fini del rischio di liquidità è necessario valorizzare a "1" il nuovo **campo 05940 - DIGIT PER DERIVATI INCORPORATI DA TRATTARE A FINI RISCHIO DI LIQUIDITA'**.

1.2.5. Scoperti tecnici

Gli “scoperti tecnici” vanno classificati in base alla vita residua delle operazioni (ad esempio, pronti contro termine attivi) con le quali vengono acquistati i titoli venduti allo scoperto. A tal fine sulle

FTO 01063.02 e 01079.02, qualora si tratti di uno scoperto tecnico (campo 00136 = 1), deve essere alimentato il campo 00010, che rappresenta la data di scadenza dell'operazione con la quale è stato acquistato il titolo venduto allo scoperto.

1.2.6. Ulteriori indicazioni

- La FTA 01111.11 (Forma tecnica ausiliaria per rettifiche di bilancio) non è stata collegata in generazione alle FTD relative al rischio di liquidità. Pertanto, in tale ambito, il trattamento di eventuali rettifiche da apportare al valore nominale del rapporto è a cura aziendale. Il Gruppo Interbancario valuterà la possibilità di integrare l'input per la gestione di tale fattispecie nel processo PUMA2.
- Si precisa che, per la FTA 01119.92 (Finanziamenti a clientela ordinaria per anticipi su effetti, altri titoli di credito e documenti s.b.f. - informazioni a livello di singolo rapporto), il campo 00010 deve essere determinato avendo riguardo alle valute medie attribuite alle relative presentazioni. In alternativa, può essere convenzionalmente valorizzato sulla base delle valute medie di più vicina maturazione degli effetti presentati. Per gli utilizzi s.b.f. a favore di non residenti bisogna fare riferimento alla scadenza sui singoli effetti anticipati.

Quest'ultima precisazione non è connessa alle descritte modifiche della normativa segnaletica.

1.3. Fondi rettificativi rivenienti da operazioni di fusione

Per identificare i fondi rettificativi su esposizioni per cassa rivenienti da operazioni di fusione, da segnalare nella voce 58224, è necessario valorizzare a 1 il nuovo **campo 05087 - FONDI RETTIFICATIVI RIVENIENTI DA OPERAZIONE DI FUSIONE** sulla FTO 01941.01 (Fondi di svalutazione). L'importo di tali fondi corrisponde alla differenza positiva tra il valore nominale (al netto delle cancellazioni operate dalla società incorporata a seguito di eventi estintivi del credito) delle attività cedute e il *fair value* di tali attività considerato ai fini dell'operazione di fusione.

1.4. Correspondent banking

Per operatività di “correspondent banking” si intende un accordo mediante il quale una banca (la “customer bank” oppure la banca ordinante) mette a disposizione di un'altra banca (la “service provider bank” oppure la banca beneficiaria) le somme di denaro per l'esecuzione delle disposizioni di pagamento (sia in euro che in valuta), provenienti dalla clientela (sia residente che non residente), che non sono immediatamente regolate nei sistemi di pagamento.

La produzione delle relative informazioni, contenute nella sezione 2.3 (Servizi di pagamento) della matrice dei conti, è stata sviluppata in tabella decisionale con modalità input/output.

Si riportano di seguito alcune indicazioni per individuare i fenomeni rilevati (“conti nostro” e “conti loro”) nei diversi casi di operatività aziendale.

CASO A

BANCA SEGNALANTE CHE DETIENE CON LA BANCA CORRISPONDENTE SIA UN CONTO NOSTRO CHE UN CONTO LORO

- il CONTO LORO è il conto intestato alla banca corrispondente, aperto presso la banca segnalante;
- il CONTO NOSTRO è il conto intestato alla banca segnalante, aperto presso la banca corrispondente.

FTO 58782 - CORRESPONDENT BANKING: IMPORTI

- nei CONTI LORO (**stv. 02**) occorre rilevare esclusivamente i pagamenti inviati dalla banca segnalante per conto della propria clientela (accredito – movimenti avere);
- nei CONTI NOSTRO (**stv. 04**) occorre rilevare esclusivamente i pagamenti ricevuti dalla banca segnalante per conto della clientela della banca corrispondente (addebito – movimenti dare).

Coerentemente deve essere rilevato anche il numero dei relativi movimenti nella **FTO 58783 - CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DEI MOVIMENTI**.

Ai fini dell'alimentazione della **FTO 58781 – CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DI CONTI** occorre rilevare i conti “loro”/”nostro” esistenti.

CASO B

BANCA SEGNALANTE CHE DETIENE UN UNICO CONTO (CONTO LORO O CONTO NOSTRO) OPPURE CONTI RECIPROCI CON LA BANCA CORRISPONDENTE

In questi casi è il movimento (dare o avere) che definisce convenzionalmente la natura del conto.

- Il CONTO LORO è il conto fittizio contenente i pagamenti inviati per conto della clientela;
- il CONTO NOSTRO è il conto fittizio contenente i pagamenti ricevuti per conto della clientela.

FTO 58782 - CORRESPONDENT BANKING: IMPORTI

- nei CONTI LORO (**stv. 02**) occorre rilevare i pagamenti inviati dalla banca segnalante per conto della propria clientela (accredito – movimenti avere);
- nei CONTI NOSTRO (**stv. 04**) occorre rilevare i pagamenti ricevuti dalla banca segnalante per conto della clientela della banca corrispondente (addebito – movimenti dare).

Coerentemente deve essere rilevato anche il numero dei relativi movimenti nella **FTO 58783 - CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DEI MOVIMENTI**.

Ai fini dell'alimentazione della **FTO 58781 – CORRESPONDENT BANKING: NUMERO DI CONTI** occorre rilevare lo stesso conto due volte: una come conto loro e un'altra come conto nostro.

1.5. Moneta elettronica

Nell'ambito delle informazioni relative alla moneta elettronica (voci 58170 - MONETA ELETTRONICA: FONDI DISPONIBILI e 58633 - MONETA ELETTRONICA IN CIRCOLAZIONE) è stato richiesto un maggior dettaglio per “caratteristiche tecniche”. Pertanto è stato ampliato il dominio del **campo 00597 – TIPOLOGIA**

DISPOSITIVO ELETTRONICO, alimentato sulle FTO **01921.56**,
01921.60 e **58633.01**:

0 = NO MONETA ELETTRONICA

3 = MONETA ELETTRONICA – SUPPORTO FISICO (CARTA): DISPOSITIVO DI
ACCESSO;

4 = MONETA ELETTRONICA – SUPPORTO FISICO (CARTA): BORSELLINO
ELETTRONICO;

5 = MONETA ELETTRONICA: SU NETWORK;

6 = MONETA ELETTRONICA: ALTRO.

Inoltre per generare la voce 58675 - UTILIZZI FRAUDOLENTI
DI MONETA ELETTRONICA sono state introdotte le seguenti FTO,
che le banche avranno cura di alimentare riportando le informazioni
presenti sulla FTO 58675.01 con gli stessi campi di input:

**58675.05 - UTILIZZI FRAUDOLENTI DI MONETA ELETTRONICA
OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE: SU RETE;**

**58675.13 - UTILIZZI FRAUDOLENTI DI MONETA ELETTRONICA
OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE: PRESSO ESERCIZI
CONVENZIONATI;**

**58675.19 - UTILIZZI FRAUDOLENTI DI MONETA ELETTRONICA
OPERAZIONI GESTITE DALL'EMITTENTE: SU ATM.**

1.6. Acquisto abitazioni: tipo contratto

Nella base informativa A2, per le voci relative alla classificazione per
destinazione economica dei finanziamenti oltre il breve termine
sull'interno (58320.02 – CONSISTENZE e 58320.06 –
EROGAZIONI) è stata introdotta la variabile “TIPO CONTRATTO”
con riferimento alle operazioni di acquisto di abitazioni da parte di

famiglie consumatrici. Inoltre, per i finanziamenti a tasso indicizzato non agevolato, è stato ampliato il tipo tasso.

A tal fine, sulle FTO **01107.02, 01123.02, 01131.26/76, 01163.12/13, 01178.08/10/38/46/50** e **01189.03/06** sono stati richiesti in input i seguenti campi:

CAMPO 05084 – DIGIT FINANZIAMENTI RINEGOZIATI con il seguente dominio:

0 = NON RINEGOZIATO

1 = RINEGOZIATO

CAMPO 05085 – TIPOLOGIA CONTRATTO con il seguente dominio:

1 = NUOVI CONTRATTI

2 = SURROGHE

3 = SOSTITUZIONI.

CAMPO 05086 – DIGIT CAP SU TASSO INDICIZZATO con il seguente dominio:

0 = SENZA CAP

1 = CON CAP

Per le FTO **01178.08/10** non è richiesto il campo 05085 in quanto non generano la 58320.06.

1.7. Qualità del credito: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Nell'ambito delle voci relative alla dinamica delle esposizioni deteriorate di base W (40712, 40713, 40714, 40715, 40720, 40721,

40722, 40723) e nell'ambito delle voci relative alla dinamica delle esposizioni deteriorate di base M (36207, 36209, 36211, 36213, 36223, 36225, 36227, 36229), la sottovoce relativa alle “**ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO**” è stata ripartita in “**ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO – ESCUSSIONI DI GARANZIE**” e “**ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO – ALTRE**”.

Al fine di generare tale ripartizione è stato modificato il **campo 05013 – TIPO VARIAZIONE / TRASFERIMENTO** che prevede ora il seguente dominio:

1= INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS: SCAD.E/O SCONF. NON DETERIORATE

2= INGRESSI DA ESPOSIZIONI IN BONIS

3= RETTIFICHE DI VALORE

4= TRASFERIMENTI DA SOFFERENZE

5= TRASFERIMENTI DA INCAGLI

6= TRASFERIMENTI DA ESPOS. RISTRUTTURATE

7= TRASFERIMENTI DA ESPOS. SCAD.E/O SCONF. DETERIORATE

10 = ESCUSSIONI DI GARANZIE

11 = ALTRE

21= USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS: SCAD.E/O SCONF. NON DETERIORATE

22= USCITE VERSO ESPOSIZIONI IN BONIS

23= RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE: DA INTERESSI

24= RIPRESE DI VALORE DA VALUTAZIONE: ALTRE

25= RIPRESE DI VALORE DA INCASSO

26= CANCELLAZIONI

27= INCASSI

28= REALIZZI PER CESSIONI: CARTOLARIZZAZIONI

29= REALIZZI PER CESSIONI: ALTRE

30= ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE

1.8. Esposizioni e svalutazioni verso soggetti residenti nei paesi a rischio

L'informativa relativa alle esposizioni non garantite e alle svalutazioni verso soggetti residenti nei paesi a rischio non è più richiesta; vengono pertanto eliminate le seguenti forme tecniche:

40742.XX – SVALUTAZIONI EFFETTUATE SULLE ESPOSIZIONI NON GARANTITE VERSO SOGGETTI RESIDENTI NEI PAESI A RISCHIO

40743.XX – ESPOSIZIONI NON GARANTITE VERSO SOGGETTI RESIDENTI NEI PAESI A RISCHIO

36240.XX – ESPOSIZIONI NON GARANTITE VERSO SOGGETTI RESIDENTI NEI PAESI A RISCHIO

36242.XX – SVALUTAZIONI EFFETTUATE SULLE ESPOSIZIONI NON GARANTITE VERSO SOGGETTI RESIDENTI NEI PAESI A RISCHIO

1.9. Rettifiche di valore su esposizioni verso soggetti non residenti

Nell'ambito della sottosezione 3.3 relativa alla qualità del credito (base W) sono state introdotte due nuove voci (40749 e 40750), relative alle rettifiche di valore su esposizioni verso soggetti non residenti.

Tali voci si riferiscono alle “esposizioni” e pertanto comprendono, oltre alle esposizioni creditizie, anche i titoli di capitale e le quote di OICR (cfr. definizione Circolare 262 – cap. 2).

La generazione della FTD 40750 sarà sviluppata in modalità input/output in quanto rileva le rettifiche di valore effettuate dall'azienda nel periodo di riferimento della segnalazione.

1.10. Massa protetta

La rilevazione dei fondi che ricadono nella protezione dei sistemi di garanzia nazionali è stata richiesta nella FTD 58855.04 fino a un ammontare minore o uguale a 100.000 euro; pertanto sono state eliminate le FTO 02989.02 e 06 (rispettivamente, FONDI FINO A 20.000 EURO e FONDI OLTRE 20.000 EURO E FINO A 103.291,38 EURO) ed è stata introdotta la nuova **FTO 02989.04 - FONDI FINO A 100.000 EURO.**

1.11. Altre modifiche di input

I crediti per leasing finanziario in costruendo e in attesa di locazione con trasferimento di rischio (FTO 01189.06), precedentemente trattati come operazioni a rimborso rateale, sono invece da considerare a scadenza fissa. Conseguentemente sono eliminati gli abbinamenti della FTO 01189.06 con i dettagli delle rate non scadute (FTA 03903.02) e dei canoni scaduti (FTA 01226.99), mentre è prevista la valorizzazione dei ratei attivi (FTA 01265.03) e dei risconti passivi (FTA 01965.11). Inoltre le relative rettifiche di valore devono essere alimentate tramite la FTA 01941 sottovoce 03, invece della 05.

2. FUNZIONI EXTRA-TABELLARI

2.1. Determinazione degli oneri/proventi netti per differenziali relativi ai derivati di copertura

È stata definita la nuova funzione extratabellare F14_8 (cfr. allegati) che provvede al calcolo dei proventi o degli oneri netti derivanti da differenziali relativi ai derivati di copertura. Tale funzione, che opera dopo la generazione e prima del compattamento, effettua il confronto tra due FTD intermedie (39110.97 e 99), appositamente create in fase di generazione, e ne determina la differenza da segnalare tra i proventi (voce 39110.00) o tra gli oneri (voce 39112.00).

2.2. Gruppi di attività in via di dismissione

Per determinare l'importo da esporre nella voce 39026 (Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione) vengono generate due nuove FTD:

39927.00 – FTD INTERMEDIA PER GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE (VALORE DI BILANCIO)

39928.00 – FTD INTERMEDIA PER GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE (PREZZO DI CESSIONE)

Queste nuove FTD sono elaborate nella funzione extratabellare relativa ai gruppi di attività in dismissione. La versione aggiornata di tale funzione, codificata come F20_1, è riportata in allegato alla presente Nota tecnica.

2.3. Ripartizione delle nuove posizioni deteriorate per vita residua

La Circolare n. 272 prevede che, ai fini della segnalazione di vita residua in matrice dei conti, le nuove posizioni in sofferenza, incagliate e scadute/sconfinanti deteriorate, diverse da quelle valutate in bilancio al *fair value*, per le quali non siano disponibili le valutazioni delle previsioni di recupero vadano, convenzionalmente, allocate nelle differenti fasce temporali sulla base di una ripartizione proporzionale, utilizzando come base di riparto la distribuzione nelle varie fasce di vita residua (a parità di tipologia di deterioramento) delle previsioni di recupero effettuate sulle altre posizioni deteriorate. Questa indicazione normativa è stata gestita nella documentazione PUMA2 con la funzione extra-tabellare F14_6 (cfr. Nota di accompagnamento del 31 maggio 2011).

La revisione delle informazioni di vita residua con la distinzione tra rischio di tasso di interesse e rischio di liquidità rende ora necessario modificare la funzione F14_6, che si riporta in allegato.

2.4. Attribuzione di informazioni relative ai rapporti sulle forme tecniche ausiliarie

Nell'ambito della generazione delle voci del rischio di liquidità le FTA da rilevare sono state indirizzate nelle stesse voci e sottovoci delle FTO ad esse abbinate. A tal fine è necessario integrare la funzione F17 (cfr. allegati alla presente Nota tecnica) con il trattamento del nuovo valore 4 del RIL_TRASCIN. Quest'ultimo

permette di riportare sulle FTA interessate l'informazione sulla voce di stato patrimoniale della FTO abbinata, senza alterare i valori dei campi 05312 e 05412 impostati in A.C.A..

2.5. Controllo sulle esposizioni scadute/sconfinanti per vita residua

Le nuove disposizioni prevedono che, nell'ambito della vita residua, siano rilevate convenzionalmente come operazioni a tasso indicizzato e nello scaglione "durata indeterminata" (rischio di liquidità) o "da oltre 3 mesi a 6 mesi" (rischio di tasso di interesse) anche le attività finanziarie deteriorate (diverse da quelle ristrutturata) classificate in bilancio nel portafoglio "Attività finanziarie disponibili per la vendita", oltre a quelle classificate nei portafogli "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" e "Attività finanziarie valutate al *fair value*".

Su tali esposizioni non è quindi richiesta l'alimentazione della FTA 03938 (Dettaglio del piano di recupero dei flussi di cassa). Ciò ha comportato l'adeguamento delle regole tabellari, di controllo e di generazione, e la modifica della funzione F27_4_1 (Controllo sulle esposizioni scadute/sconfinanti per vita residua), che si riporta in allegato.

ALLEGATI